

L'Ambulanza del Vergante cerca forze fresche: al via il servizio civile

NEBBIUONO (cim) Sono 10 i posti disponibili per quanto riguarda il servizio civile nazionale nell'Ambulanza del Vergante. L'associazione che, sotto la sigla Anpas, gestisce i servizi di emergenza 118, i servizi di trasporto ordinari e intraospedalieri, quelli di accompagnamento di assistenza sanitaria, si prepara quindi ad accogliere ragazzi e ragazze di età compresa tra i 18 e i 29 anni non compiuti.

Le domande potranno essere presentate entro le 18 del 28 settembre e i settori di attività dove i giovani si potranno mettere alla prova sono quelli dell'emergenza 118 e del trasporto socio sanitario di tipo ordinario, come i servizi di accompagnamento per visite, terapie e dialisi. Un anno di crescita civile e formativa che rappresenta un'occasione per rafforzare il concetto di cittadinanza attiva. Ad eccezione degli appartenenti alle forze di polizia e ai corpi militari possono partecipare alla selezione tutti i giovani tra i 18 e i 29 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda che risultano essere cittadini italiani, o di altri paesi comunitari o extra-comunitari ma con regolare permesso di soggiorno. Inoltre è necessario dimostrare di non aver riportato condanne. La durata del servizio è di dodici mesi e di 30 ore settimanali. Ai ragazzi e alle ragazze del servizio civile spetta un assegno mensile di 433,80 euro. Dal momento che è stato scelto come responsabile del servizio civile associativo il presidente **Daniele Giaime**, sarà lui a provvedere

alle selezioni alla presenza degli incaricati Anpas Piemonte. Sarà lo stesso Giaime, insieme agli altri due dipendenti che hanno affrontato il corso di formazione per operatore locale di progetto, **Claudia Gervasoni** e **Stefano Timpani**, a coordinare le attività.

Sei sono i posti finanziati per il progetto «Un servizio per te», dedicato al trasporto non urgente di infermi e al socio-assistenziale. Gli incaricati svolgeranno un servizio socio-sanitario su pulmini e autoambulanze. Gli utenti del servizio saranno cittadini che devono effettuare terapie come dialisi, trasporti interospedalieri, che devono essere dimessi da case di cura, frequentare centri diurni di socializzazione o riabilitazione. In molti casi gli utenti sono persone disabili che necessitano di essere accompagnate negli spostamenti in quanto non autosufficienti o perché bisognosi di particolari accorgimenti durante la fase del trasporto.

«In soccorso per te» è invece il titolo del servizio civile attivato nel campo del soccorso di emergenza 118. In questo caso i partecipanti avranno la possibilità di dedicarsi alle attività socio-assistenziali dell'altro progetto, ma anche al servizio di emergenza 118. I volontari saranno quindi impegnati come soccorritori in ambulanza e in tutte le mansioni che riguardano l'emergenza e il primo soccorso. Le lezioni teorico-pratiche riguarderanno, tra gli altri argomenti, la gestione dell'emergenza, la rianimazione, l'utilizzo del defibrillatore

semiautomatico esterno, il trattamento del paziente traumatizzato, la comunicazione e la relazione d'aiuto. E' possibile presentare una sola domanda di partecipazione a uno dei due progetti indicati dall'associazione e bisognerà farlo anticipando le proprie intenzioni con una chiamata al numero 348.0930102 o scrivendo all'indirizzo e mail presidenza@ambulanzavergante.com. In questo modo si potrà concordare un appuntamento per presentare la propria candidatura. «Il servizio civile - dice il presidente Giaime - è per la nostra associazione una grande opportunità di incontrare i giovani e di condividere con loro un anno di percorso, e creare così un legame forte tra i giovani e il volontariato. Il nostro Consiglio direttivo ha da sempre voluto fortemente investire nel servizio civile prevedendo con Anpas 10 posti per dare più possibilità di candidarsi e per avere noi energie e forze nuove ogni giorno sul campo per aiutare chi ha bisogno. Il bando appena pubblicato è atteso come ogni anno da tutti noi con grande speranza perché apporta energia nuova e talenti nuovi da valorizzare. Crediamo nei nostri ragazzi e ragazze del territorio, con loro abbiamo fatto tanto e continueremo a fare molto, le richieste di servizi sono triplicate senza di loro non potremmo farcela, aspettiamo le candidature e come da incarico da parte del direttivo come responsabile in associazione dei progetti accoglierò i ragazzi per i colloqui, porte a aperte a tutti loro, vi aspettiamo. Evviva i giovani».



Il presidente dell'Ambulanza del Vergante Daniele Giaime insieme ad alcuni dei volontari dell'associazione che ha la sua sede a Nebbiano